

NOTA INFORMATIVA AI PROPRIETARI DEGLI IMMOBILI INCLUSI NEL COMPRESORIO DI BONIFICA NUOVO DISTRETTO OPERATIVO SABINA - EX CBTA

I Consorzi di Bonifica sono enti di diritto pubblico economici a base associativa e di autogoverno, amministrati dai proprietari di terreni e fabbricati (consorzati) che beneficiano dell'attività di tutela idrogeologica e irrigazione. Rappresentano un esempio di sussidiarietà, in cui gli utenti decidono la gestione del territorio tramite rappresentanti eletti.

Sono enti costituiti dalla normativa nazionale e regionale con il fine di garantire la gestione, la manutenzione e l'esercizio delle opere idrauliche, di bonifica ed irrigue esistenti, il presidio ed il monitoraggio costante del territorio, nonché la progettazione e la realizzazione di nuove opere, e, svolgono pertanto un ruolo insostituibile e strategico nella tutela del territorio, nel contrasto al dissesto idrogeologico e nel sostegno alle attività agricole locali, per far fronte agli effetti dei cambiamenti climatici.

La presenza di un Consorzio di Bonifica attivo e organizzato su un territorio rappresenta un'opportunità, in quanto agisce in prevenzione di danni che potrebbero rivelarsi ben più onerosi dei contributi richiesti, e, al contempo, una concreta occasione per lo sviluppo del settore agricolo e del territorio, nella sua qualità di unico soggetto in grado di attrarre risorse destinate allo sviluppo del servizio irriguo, nonché alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria dei corsi d'acqua.

Il Consorzio è dotato di una struttura tecnico-operativa altamente qualificata, che consente di intervenire in amministrazione diretta nell'esecuzione delle attività di manutenzione, gestione e progettazione delle opere. La manutenzione ordinaria continua e programmata, garantisce difatti il corretto deflusso delle acque meteoriche, riducendo il rischio di allagamenti e prevenendo i fenomeni di dissesto idrogeologico.

Il Consorzio opera sul territorio in maniera sinergica, in stretto raccordo sia con la proprietà consorziata, sia con le istituzioni nazionali, regionali, provinciali e comunali, promuovendo politiche di difesa del suolo e di uso sostenibile della risorsa idrica ai fini agricoli.

Il finanziamento delle attività di manutenzione, gestione e presidio reso sulle aste idrauliche perimetrate ed individuate nella cartografia riportata sul retro, avviene esclusivamente attraverso la riscossione dei contributi consortili, un obbligo di legge previsto dal R.D. n. 215/1933 e dalla normativa regionale vigente, che spetta ai proprietari degli immobili (terreni e fabbricati), inclusi nel comprensorio di bonifica, in proporzione al beneficio che i medesimi immobili traggono dall'attività consortile, come definito dal Piano di Classifica.

Nel territorio delle province di Viterbo, Rieti, Roma, Siena e Grosseto è presente il Consorzio di Bonifica Etruria Meridionale e Sabina, il cui comprensorio, che ricomprende anche le proprietà oggetto del presente avviso, deriva dall'unificazione di tre precedenti comprensori, Ex Val di Paglia Superiore, Ex Bonifica Reatina ed Ex Tevere Agro Romano, così come disposto dalla L.R. del Lazio 10 agosto 2016, n. 12 in materia di bonifica e di riordino dei Consorzi di Bonifica.

Il perimetro consortile, entro il quale il Consorzio esercita le proprie funzioni, in esecuzione della L.R. del Lazio 10 agosto 2016, n. 12, con l'adozione della Deliberazione n. 03 del 20 marzo 2025 del Consiglio di Amministrazione dell'Ente e della Determinazione Regionale n. G10011 del 31/07/2025, è stato ripermetrato come da planimetria posta sul retro.

Con la variazione del perimetro consortile, risultano ora incluse nel comprensorio di bonifica alcune aziende agricole e proprietà immobiliari che con il precedente assetto non lo erano. L'inclusione nel comprensorio comporta, ai sensi di legge, l'obbligo di contribuzione alle spese sostenute dal Consorzio per la realizzazione e il mantenimento delle opere di bonifica e dei corsi d'acqua ricompresi nel Piano di Gestione, in quanto i fondi compresi nel perimetro traggono un beneficio diretto e/o indiretto dall'attività dell'Ente.

Nel retro dell'avviso recapitato, alla sezione "COMUNICAZIONI PER IL CONTRIBUENTE", sono contenuti tutti i dettagli delle proprietà assoggettate al ruolo di bonifica, i riferimenti normativi e del Piano di Classifica, i criteri utilizzati per la determinazione del contributo.

Per maggiori indicazioni, eventuali chiarimenti in merito all'inclusione del proprio fondo nel comprensorio di bonifica o al calcolo del contributo dovuto, gli uffici consortili sono disponibili a fornire tutte le informazioni necessarie e possono essere contattati al **NUMERO VERDE 800 955 127** dedicato al Distretto Sabina, scrivendo all'indirizzo mail infoetruriameridionalesabina@safety21.it oppure recandosi allo Sportello Informativo Utenti nei giorni di Lunedì e Mercoledì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 presso gli uffici del Comune di Fara in Sabina in via Servilia n. 74 – Passo Corese (RI).